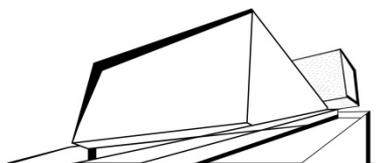


# MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

## BILANCIO PREVENTIVO 2021



**Maggio Musicale Fiorentino**



# FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

*Sovrintendente*

**Alexander Pereira**

*Direttore Onorario a vita*

**Zubin Mehta**

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO

*Presidente*

**Dario Nardella**

*Componenti*

**Bernabò Bocca**

**Mauro Campus**

**Antonella Mansi**

**Valdo Spini**

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

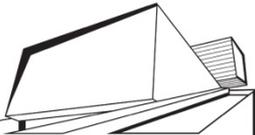
*Presidente*

**Roberto Benedetti**

*Componenti effettivi*

**Daniela Collesi**

**Giuseppe Signoriello**



## Soci Fondatori

### Soci di diritto



### Soci privati



# RELAZIONE SULL'ANDAMENTO PREVISIONALE

## 1. INTRODUZIONE

La particolare situazione che si è venuta a determinare nel corso del 2020 a causa dell'evento pandemico che a tutt'oggi perdura proiettando le inevitabili conseguenze anche sui prossimi esercizi, ha reso estremamente difficoltosa la redazione del presente documento che viene comunque presentato al Consiglio nel rispetto dei termini statutari.

Rispetto ad un'iniziale ipotesi di riavvio della produzione dal 1 gennaio 2021, tenuto conto dei recenti sviluppi e delle disposizioni vigenti che non prevedono nell'immediato la riapertura al pubblico dei Teatri, si è ipotizzata la riapertura a partire dal 1 marzo 2021.

Qualora le condizioni consentano una riapertura anticipata o successiva rispetto a tale ipotesi, si procederà ai conseguenti assestamenti il cui principio di base è comunque quello di mantenere una marginalità positiva fra la riduzione dei costi (artistici e di produzione) per gli eventi annullati e la conseguente contrazione dei ricavi (biglietteria e contributi da privati/sponsor).

Il bilancio di previsione 2021 relativo a 10 mesi di attività (1/3-31/12) della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino evidenzia un risultato di esercizio in utile per circa 930.000€.

L'EBITDA resta su livelli sufficienti a garantire un cash flow a servizio del debito anche se non in misura totale confermando in ogni caso la tendenza al raggiungimento dell'obiettivo inderogabile per la Fondazione del rispetto del Piano di Risanamento ex *Legge Bray*, approvato nello scorso esercizio, i cui risultati devono continuare ad essere consolidati. Tale Piano sarà comunque oggetto di monitoraggio da parte del Commissario di Governo almeno fino al 2022 ed in tale ambito la Fondazione dovrà garantire il mantenimento del tendenziale equilibrio economico, finanziario e patrimoniale per non incorrere nelle previsioni normative che ne determinerebbero la liquidazione.

Si ricorda che il Piano di Risanamento 2016-2018 della Fondazione è stato approvato con decreto Interministeriale del 5 marzo 2019 (rep. 132) registrato dalla Corte dei Conti in data 16 aprile 2019 al n. 586.

A livello di EBITDA si prevede un risultato positivo per circa 2,23 milioni di euro con una flessione rispetto al dato di preconsuntivo 2020 (-13%) in grado comunque di garantire un risultato positivo.

I ricavi complessivi si attestano a € 37.596.000 a fronte di €31.251.810 del preconsuntivo 2020 (+20%) e di € 41.506.000 del preventivo 2020 ante Covid-19 (-9,4%), mentre i costi complessivi sono previsti in € 35.364.000 in crescita rispetto a €28.877.887 del preconsuntivo 2020 (+22%) ma in calo rispetto al preventivo 2020 pari a €39.196.700 (-9,7%).

La strategia principale per il consolidamento dell'equilibrio economico e per il rilancio della Fondazione poggia su una consistente crescita della qualità e dell'intensità della produzione con conseguenti riflessi sulla raccolta di contribuzione da privati e sponsor, al conseguente presumibile riflesso positivo sui ricavi da biglietteria e sulla stabilizzazione del FUS determinata dall'art. 183 del DL 34/2020. A fronte di tali ricavi salgono di pari passo i costi relativi all'incremento qualitativo e quantitativo della produzione.

### COMPOSIZIONE DEI RICAVI (€)

Al fine di rendere più omogenei e comparabili i dati si ritiene utile comparare i prospetti di costo e ricavo del previsionale 2021 anche con quelli relativi al bilancio preventivo 2020 approvato ante Covid-19 oltre che con quelli di preconsuntivo.

Di seguito le principali *assumption* relative alle previsioni di ricavo e di costo in relazione ai dati di preconsuntivo 2020:

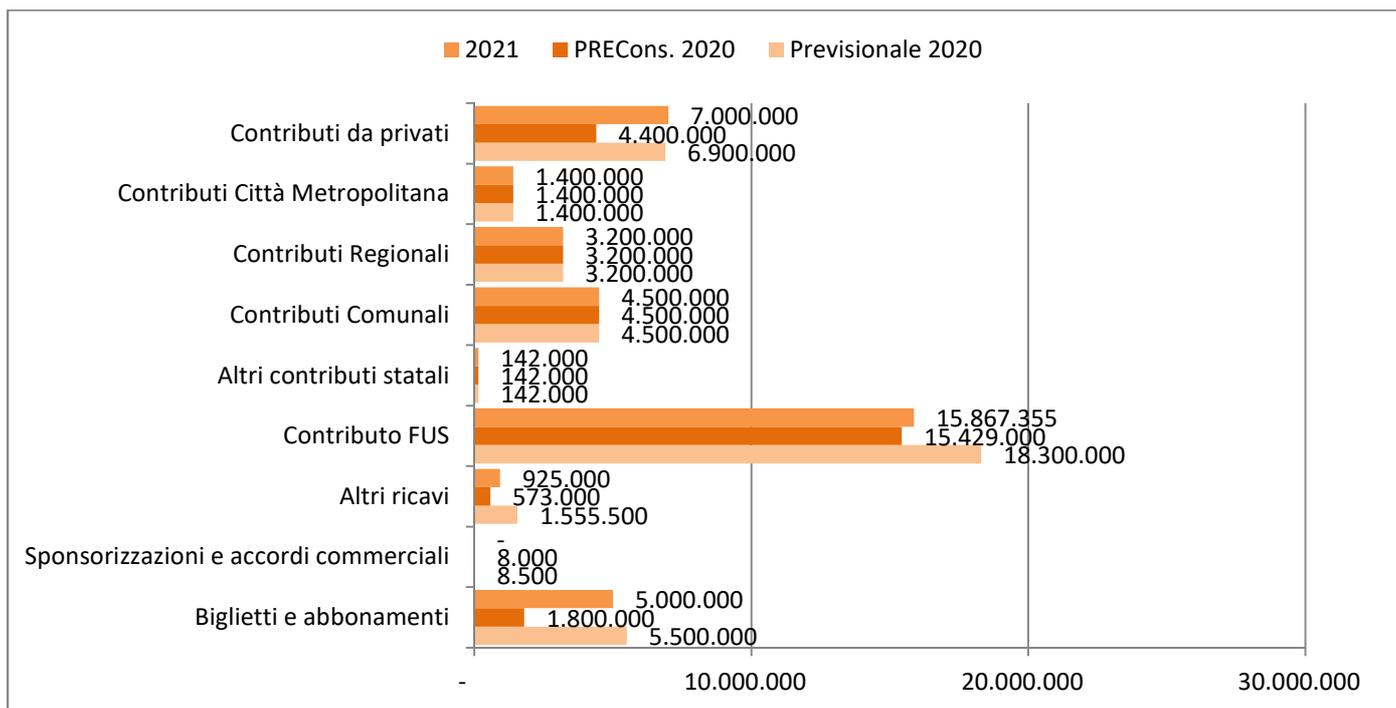
- Ricavi
  - o ricavi da biglietti e abbonamenti pari a 5 milioni di euro in linea, proporzionale per il minor periodo di apertura, con le iniziali previsioni 2020 ante Covid-19 (5,5 milioni di euro) a seguito sia di azioni intraprese sul versante della commercializzazione dei biglietti che della prevista crescita qualitativa dell'offerta artistica programmata (il dato di preconsuntivo 2020 si attesta a 1,8 milioni di euro);
  - o sostanziale crescita delle contribuzioni da privati come indicato dalla Sovrintendenza per complessivi 7 milioni di euro rispetto ai 2,7 circa del 2019, ai 6,9 milioni del previsionale 2020 ante Covid-19 ed al dato pur rilevante di 4,4 milioni di euro di preconsuntivo 2020;
  - o invarianza dei contributi da parte dei Soci Fondatori Comune di Firenze e Regione Toscana;
  - o mantenimento del livello di contributo assegnato rispetto all'esercizio 2020 da parte di Città Metropolitana;
  - o azioni di marketing mirate al mondo imprenditoriale del territorio,
  - o stabilizzazione del FUS rispetto al 2020,
  
- Costi
  - o incremento dei costi del personale di circa il 5,2% conseguente all'incremento quantitativo e qualitativo della produzione artistica rispetto al preconsuntivo 2020 e in linea rispetto al previsionale 2020 ante Covid-19 (+1%);
  - o crescita complessiva dei costi per scritture artistiche conseguenti alla nuova programmazione (+126% rispetto al preconsuntivo 2020 e dell' 4,6% rispetto al preventivo 2020 ante Covid-19);
  - o incremento dei costi di allestimento (+75% rispetto al preconsuntivo 2020 e del 20% rispetto al preventivo 2020 ante Covid-19);
  - o incremento dei costi di marketing e promozione del 5% rispetto al preconsuntivo 2020 ma in sostanziale calo rispetto al preventivo 2020 ante Covid-19 (-61%);
  - o lieve crescita dei costi per servizi correlata alla maggior intensità della produzione (+2% rispetto al preconsuntivo 2020 ma in decrescita del 15% rispetto al preventivo 2020 ante Covid-19);

Sostanzialmente l'incremento dei costi complessivi stimato in circa 7 milioni di euro (+23% rispetto al preconsuntivo 2020 ma in calo dell' 8,6% rispetto al preventivo 2020 ante Covid-19) risulta sostanzialmente coperto da analoga crescita dei ricavi.

### 2. RICAVI

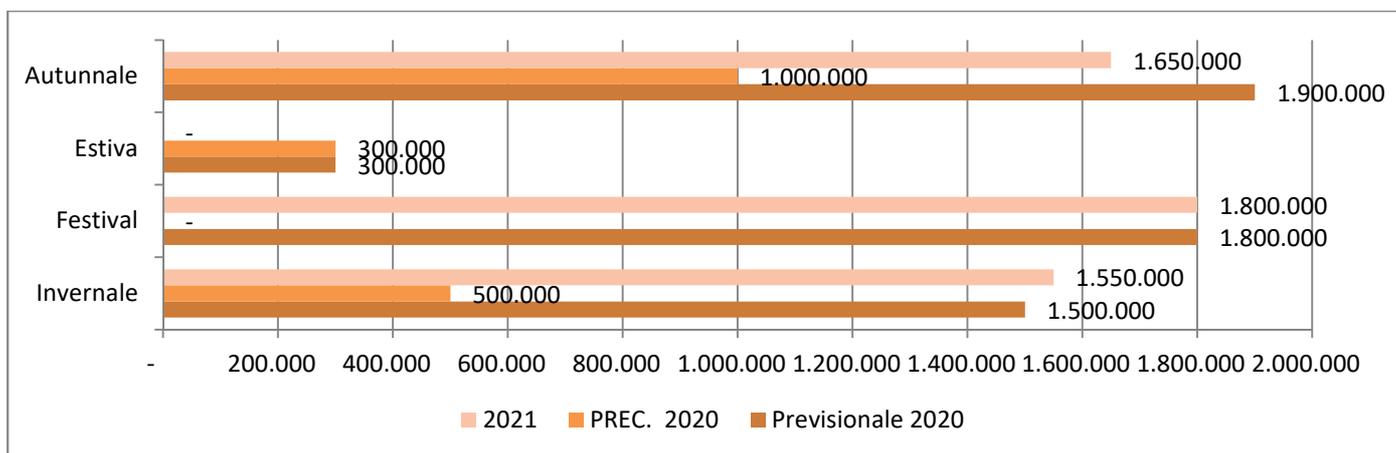
I ricavi previsionali complessivi per l'anno 2021 ammontano a oltre 38.030K€, in aumento rispetto al preconsuntivo 2020 (+21%) ma in riduzione rispetto al preventivo 2020 (-8,3%).

Analizzando l'andamento delle componenti di ricavo si evidenzia che l'incremento previsto dei ricavi complessivi rispetto al preconsuntivo 2020, pari a circa 7 milioni di euro, è riconducibile per circa 2,6 milioni di euro ai ricavi da contributi privati e sponsor, dalla costanza del FUS e, per la parte restante, dalla crescita della voce "biglietti e abbonamenti" pari a 3,2 milioni di euro. In raffronto al preventivo 2020 ante Covid-19 sono in calo gli altri ricavi (-56%), il FUS (-13%) ed in linea i contributi da privati e sponsor (+1,4%).



Focalizzando l'attenzione sui ricavi da biglietteria ed abbonamenti sono previsti per il 2021 complessivamente pari a 5.000K€, valore atteso in decisa risalita rispetto al preconsuntivo 2020 ma allineato al preventivo 2020 ante Covid-19 tenuto conto della minor attività per i primi due mesi dell'esercizio. Tale previsione è suffragata sia da un cartellone molto più ricco di eventi "top" che da un riavvicinamento del pubblico alla Fondazione ed all'introduzione di nuove tipologie di pubblico, in particolar modo legato ai flussi turistici.

**RICAVI DA BIGLIETTERIA PER STAGIONE**



In tale ambito le previsioni per il Contributo FUS nell'anno 2021 sono attese in invarianza rispetto al 2020 (come ricordato per le previsioni di cui all'art. 183 del DL 34/2020) con un sensibile calo rispetto al 2019 (di oltre 1,6 milioni di euro e di oltre 2,4 milioni rispetto al preventivo 2020 in cui si prevedeva un'ulteriore crescita per la qualità) dovuto alla premialità per il punteggio FUS raggiunto in tale anno che aveva comportato una sensibile crescita purtroppo assorbita dalla media del triennio 2017/2019 per le previsioni intervenute a seguito dell'emergenza Covid-19.

Sempre in ambito di ricavi, nel 2021 sono previsti prudenzialmente invariate le sponsorizzazioni e le attività di vendita/advertising dei programmi di sala e degli spazi pubblicitari e in calo gli eventi.

Per quanto concerne i contributi da privati la Fondazione ha consolidato gli importanti accordi con imprese di rilievo nazionale e/o di assoluto prestigio locale tra cui i seguenti partner Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Intesa Sanpaolo SpA, Enel SpA, Gucci, Salvatore Ferragamo, Allianz, Rolex, Kuhene, Publiacqua, Unicoop Firenze, Toscana Aeroporti, Toscana Energia, Università degli studi di Firenze.

Di seguito l'elenco dei contributi per il 2021.

<b>- SOCI PRIVATI E SPONSOR</b>	<b>Contributi 2021</b>
- INTESA SAN PAOLO	- 1.500.000 €
- Ente C.R.F.	- 1.000.000 €
- ENEL	- 600.000 €
- GUCCI	- 400.000 €
- FERRAGAMO	- 400.000 €
- Destezet	- 400.000 €
- Kuehne	- 300.000 €
- Sergey Frank	- 300.000 €
- Rolex	- 250.000 €
- Allianz	- 200.000 €
- Morelli	- 200.000 €
- Zubin 85° anniversario	- 150.000 €
- Muti 80° anniversario	- 150.000 €
- PUBLIACQUA	- 100.000 €
- UNICOOP FIRENZE	- 100.000 €
- Pesenti	- 100.000 €
- Engelhorn	- 100.000 €
- Husseiny	- 100.000 €
- Hoffman	- 100.000 €
- Cantini	- 100.000 €
- Ferrarelle	- 60.000 €
- Fondazione TIM	- 60.000 €
- TOSCANA ENERGIA	- 50.000 €
- TOSCANA AEROPORTI	- 50.000 €
- Depuyfontaine	- 50.000 €
- Kielholz	- 50.000 €
- Kusnirovich	- 50.000 €
- Bonko Chan	- 30.000 €
- UNIFI	- 40.000 €
- Makharinsky	- 30.000 €
- Gut Rainer	- 20.000 €
- FINDOMESTIC	- 10.000 €
<b>- TOTALE</b>	<b>- 7.050.000 €</b>

Per quanto riguarda i contributi pubblici, risulta sostanzialmente confermato l'impianto dell'esercizio 2020.

### 3. PREVISIONI SULLA STRUTTURA DI COSTO

Per quanto attiene invece la struttura di costo, si registra una sensibile variazione in aumento (circa 7 milioni di euro) rispetto al preconsuntivo 2020 collegata allo sviluppo di tutte le componenti (personale, costi per servizi, costi di produzione artistica) conseguente alla prevista crescita qualitativa e quantitativa della produzione complessiva e che risulta in riduzione di circa 3,4 milioni di euro rispetto al preventivo 2020 ante Covid-19 (-8,6%).

#### COSTO DEL PERSONALE

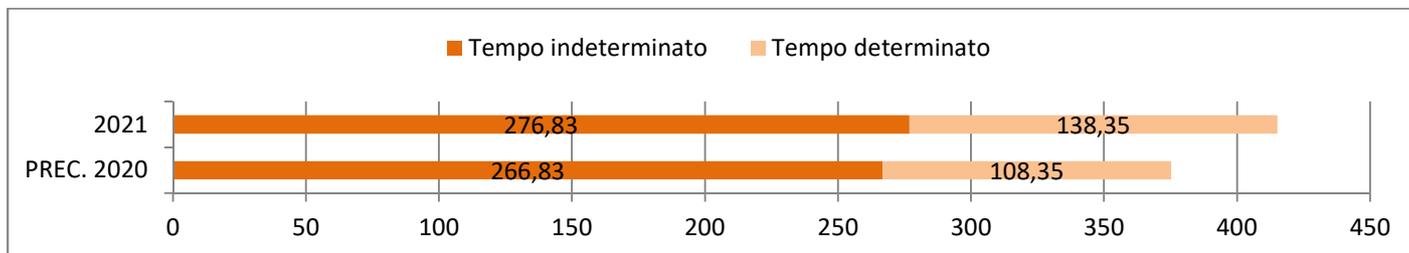
Per quanto riguarda i costi del personale, si prevede per il 2021 un valore complessivo di 18.940K€, di cui circa 13.990K€

## Maggio Musicale Fiorentino

per personale a tempo indeterminato e circa 4.950K€ per personale a tempo determinato.

Tale valore è sostanzialmente riconducibile ad una programmazione dei tempi determinati tesa alla copertura dei fabbisogni legati all'incremento della produzione artistica.

### NUMERO DI RISORSE (# FTE)



I costi di produzione previsti per il 2021 ammontano a circa 10.965K€ rispetto ai 5.105K€ del Preconsuntivo 2020 e ai 10.440K€ del preventivo 2020 ante Covid-19 in presenza, come ricordato, di un sensibile incremento della produzione in termini sia quantitativi che qualitativi.

Per quanto riguarda le scritture artistiche, il bilancio preventivo definisce un budget di 8.600K€ (8.220K€ nel preventivo 2020 ante Covid-19).

Anche per gli allestimenti ed il materiale scenografico, l'incremento della spesa è pari al 75% rispetto al preconsuntivo 2020 con una spesa complessiva pari a 1.750k€ ed in incremento rispetto al preventivo 2020 ante Covid-19 (+20%).

Per quanto riguarda i costi di struttura, questi ammontano a 5.289K€ (rispetto ai circa 5.115K€ del preconsuntivo 2020 e ai 6.163K€ del preventivo 2020) e possono essere suddivisi in 3 categorie:

- Costi di *facility management* e gestione degli *assets* (3.818€)
- Costi per godimento beni di terzi (76k€)
- Altri costi operativi (1.395K€).

In relazione ai costi di marketing e comunicazione il valore complessivo risulta pari a 610k€, in leggero aumento rispetto al preconsuntivo 2020 ed in deciso calo rispetto al preventivo 2020 ante Covid-19 (-38%). Per quanto concerne gli altri costi operativi, la Fondazione continuerà nel percorso di ottimizzazione degli acquisti attraverso l'estensione dell'utilizzo di Consip e degli altri strumenti di mercato elettronico (MePA) oltre all'adozione di un nuovo regolamento approvvigionamenti.

Da segnalare la necessità di accantonamenti a Fondo Rischi per 300k€ a titolo prudenziale in quanto gli attuali fondi accantonati risultano sufficienti a garantire le pendenze in corso per contenziosi giuslavoristici.

Per il 2021 non è stata prevista alcuna ripatrimonializzazione da parte dei Soci Fondatori Comune di Firenze e Regione Toscana.

# **PROSPETTI DI CONTO ECONOMICO PREVISIONALE**

**Previsione apertura al pubblico 1/3/2021**

**1. CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2021 (1/3-31/12) E RAFFRONTO CON IL PRECONSUNTIVO 2020**

CONTO ECONOMICO (€)	PREVENTIVO 2020 Ante Covid-19	PRECONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2021 (1/3-31/12)
Biglietti e abbonamenti	5.500.000	1.800.000	5.000.000
Sponsorizzazioni e accordi commerciali	8.500	8.000	10.000
Altri ricavi vari	1.555.500	572.923	915.000
Contributo FUS	18.300.000	15.429.000	15.867.355
Altri contributi statali	142.000	142.000	142.000
Contributi comunali	4.500.000	4.500.000	4.500.000
Contributi regionali	3.200.000	3.200.000	3.200.000
Contributi Città Metropolitana	1.400.000	1.400.000	1.400.000
Contributi da privati	6.900.000	4.400.000	7.000.000
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>41.506.000</b>	<b>31.451.923</b>	<b>38.034.355</b>
Personale a tempo indeterminato	(15.265.500)	(13.328.087)	(13.990.000)
Personale a tempo determinato	(6.267.000)	(4.661.913)	(4.950.000)
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>(21.532.500)</b>	<b>(17.990.000)</b>	<b>(18.940.000)</b>
Artisti scritturati	(8.220.000)	(3.800.000)	(8.600.000)
Allestimenti e materiale scenografico	(1.448.000)	(1.000.000)	(1.750.000)
Trasporti e facchinaggio	(400.000)	(150.000)	(260.000)
Diritti d'autore	(180.000)	(60.000)	(120.000)
Altri costi di produzione	(192.200)	(95.000)	(110.000)
Costi per Tournèe	(-)	(11.862)	(125.000)
<b>COSTI DI PRODUZIONE ARTISTICA</b>	<b>(10.440.200)</b>	<b>(5.116.862)</b>	<b>(10.965.000)</b>
Costi di <i>facility management</i>	(4.443.000)	(3.524.025)	(3.818.000)
Altri costi operativi	(1.720.000)	(1.591.000)	(1.395.000)
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>(6.163.000)</b>	<b>(5.115.025)</b>	<b>(5.213.000)</b>
<b>COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI</b>	<b>(76.000)</b>	<b>(76.000)</b>	<b>(76.000)</b>
<b>COSTI PER MARKETING E COMUNICAZIONE</b>	<b>(985.000)</b>	<b>(580.000)</b>	<b>(610.000)</b>
<b>TOTALE COSTI DI GESTIONE</b>	<b>(39.196.700)</b>	<b>(28.877.887)</b>	<b>(35.804.000)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>2.309.300</b>	<b>2.574.036</b>	<b>2.230.355</b>
D&A	(850.000)	(850.000)	(850.000)
Accantonamenti per rischi e oneri	(700.000)	(300.000)	(300.000)
<b>EBIT</b>	<b>759.300</b>	<b>1.424.036</b>	<b>1.080.355</b>
Oneri finanziari	(250.000)	(250.000)	(180.000)
Proventi e oneri straordinari		35.000	30.000
<b>EBT</b>	<b>509.300</b>	<b>1.209.036</b>	<b>930.355</b>
Imposte			
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>509.300</b>	<b>1.209.036</b>	<b>930.355</b>

## STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale €	Bilancio Precons. 2020	Bilancio Prev. 2021
Immobilizzazioni materiali / immateriali	62.847.809	62.008.514
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Rimanenze	25.000	30.000
Crediti	1.000.000	1.250.000
Disponibilità Liquide	3.500.000	3.250.000
Ratei e risconti	50.000	50.000
<b>ATTIVO TOTALE</b>	<b>67.422.809</b>	<b>66.588.514</b>
Patrimonio Netto	2.714.897	3.645.252
Patrimonio Indisponibile	40.000.000	40.000.000
Patrimonio Disponibile	(37.285.103)	(36.354.748)
Fondo rischi	2.023.000	2.123.000
Fondo TFR	3.500.000	3.400.000
Debiti vs banche	336.230	-
Debiti vs Stato	27.245.364	25.967.847
Debiti vs Fornitori	4.200.000	4.100.000
di cui scaduti		
di cui fisiologico		
Debiti Tributarî	15.618.318	15.002.415
Debiti vs Istituti di previdenza	1.250.000	1.250.000
Acconti	-	-
	<b>4.035.000</b>	<b>4.600.000</b>
Altri debiti (es. dipendenti)	2.500.000	2.500.000
INAIL Equitalia		
INPS Equitalia (Nuovo debito dopo rottamazione)		
Dilazione pagamento magazzino		
Artisti scaduti	400.000	600.000
Artisti fatture da ricevere	1.135.000	1.500.000
Ratei e Risconti	6.500.000	6.500.000
<b>PASSIVO TOTALE</b>	<b>67.422.809</b>	<b>66.588.514</b>

# LA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

## RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE SCELTE ARTISTICHE DEL 2021

La programmazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino prevista per il 2021 prevede un modello di strategia di offerta artistica di assoluto livello qualitativo.

Punto di riferimento principale sarà l'83° Festival del Maggio Musicale Fiorentino, il primo a portare la firma del sovrintendente Alexander Pereira, che vedrà impegnati sul podio e sul palcoscenico, per tre mesi di programmazione continuativa, alcuni dei più grandi nomi della scena lirica e sinfonico-concertistica internazionale. Obiettivo del festival è quello di promuovere l'indagine sulla contemporaneità senza dimenticare però i grandi capolavori del passato: tra fine aprile e luglio infatti si snoderà un'intensa programmazione che vedrà l'alternanza di sei opere, tra cui una prima mondiale commissionata dal Maggio Musicale Fiorentino, presentate tutte in nuovi allestimenti, undici concerti sinfonici, tra cui due prestigiose ospitalità, e due concerti cameristici.

Aprirà il Festival Adriana Lecouvreur di Francesco Cilea in un nuovo allestimento di Jürgen Flimm con le scene di Polina Liefers e i costumi di Julia Katharina Berndt e con la direzione di Daniel Harding; tra gli interpreti citiamo Maria José Siri, Ekaterina Gubanova, Fabio Sartori e Nicola Alaimo.

Successivamente sarà il momento di Jeanne Dark, un'opera di Fabio Vacchi su libretto di Stefano Jacini commissionata dal Maggio Musicale Fiorentino che sarà rappresentata al Teatro Goldoni: la produzione, un nuovo allestimento firmato dal regista Valentino Villa con le scene di Serena Rocco i costumi di Gianluca Sbicca e l'ideazione luci di Pasquale Mari, prevede nel cast Alexia Voulgaridou, Roberta Mameli, Leonardo Cortellazzi, Giovan Battista Parodi, Carlo Cigni e l'attore Elia Schilton; nell'occasione il ContempoArtEnsemble sarà diretto da Alessandro Cadario.

Il palcoscenico del Teatro del Maggio ospiterà quindi una nuova produzione del capolavoro verdiano, La forza del destino, che in ottobre aprirà il Festival di Shanghai: dopo il grande successo del Ring, ritornerà a Firenze il regista Carlus Padrissa che sarà coadiuvato dallo scenografo Roland Olbeter e dal costumista Chu Uroz; Zubin Mehta dirigerà un cast di primissimo livello nel quale spiccano le presenze di Saïoa Hernández, Roberto Aronica, Ferruccio Furlanetto, Amartuvshin Enkhbat, Annalisa Stroppa e Carlo Lepore. Successivamente al Teatro della Pergola verrà allestita la nuova produzione de Il ritorno di Ulisse in patria di Claudio Monteverdi che sarà firmata da uno dei più importanti registi della scena mondiale, Robert Carsen, il quale si avvarrà delle scene di Radu Borzescu e firmerà anche le luci insieme a Peter van Praet; l'Accademia Bizantina sarà diretta da Ottavio Dantone.

Il mese di luglio si aprirà con una nuova produzione di Siberia di Umberto Giordano: Gianandrea Noseda salirà sul podio mentre Roberto Andò, coadiuvato dallo scenografo Gianni Carluccio, dalla costumista Nanà Cecchi e dal video maker Luca Scarzella, firmerà il nuovo allestimento; nel cast citiamo Sonya Yoncheva, Arsen Soghomonyan e Gabriele Viviani.

A chiusura del percorso operistico del Festival, Riccardo Muti celebrerà a Firenze il suo ottantesimo compleanno dirigendo una nuova produzione di Don Giovanni firmata dalla regista Chiara Muti con le scene di Leila Fteita, i costumi di Alessandro Lai e le luci di Vincent Longuemare; nel cast ricordiamo Luca Michieletti, Alessandro Luongo, Mandy Friedrich, Mariangela Sicilia, Giovanni Sala.

L'assoluta qualità artistica dell'83° Festival del Maggio Musicale Fiorentino si risconterà anche nei concerti sinfonici che vedranno alternarsi sul podio del Coro e dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino alcuni dei più grandi direttori del panorama mondiale.

Inaugurerà il percorso sinfonico Daniele Gatti che dirigerà Le roi des étoiles, la Sinfonia dei salmi di Igor Stravinskij, Tod und Verklärung, poema sinfonico op. 24 di Richard Strauss e Preludio e morte di Isotta di Richard Wagner. Dopo il Requiem di Wolfgang Amadeus Mozart diretto da Daniel Harding, Myung-Whun Chung ritornerà a Firenze per due programmi mahleriani nei quali figurano la Terza Sinfonia (con il contralto Gerhild Romberger) e la Nona Sinfonia. Nel mese di giugno e di luglio si svolgerà il ciclo dedicato a Johannes Brahms per la direzione di Zubin Mehta: in quattro concerti verranno presentate le quattro sinfonie insieme al Concerto per violino (Pinchas Zukerman) e orchestra, al Doppio concerto per violino e violoncello (Pinchas Zukerman e Amanda Forsyth) e orchestra ed ai due Concerti per pianoforte (Danil Trifonov e Daniel Barenboim) e orchestra. Una particolare citazione merita infine il concerto monograficamente dedicato a Giuseppe Verdi che la star Anna Netrebko terrà il 27 giugno con la direzione di Marco Armiliato.

Due grandi orchestre internazionali ritorneranno a Firenze a maggio: i Wiener Philharmoniker con Riccardo Muti proporranno Meeresstille und glückliche Fahrt di Felix Mendelssohn-Bartholdy, la Sinfonia n. 4 di Robert Schumann e la Sin-

fonia n. 2 di Johannes Brahms; l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo con Yuri Temirkanov presenteranno Kikimora di Anatolij Ljadov, il Concerto n. 2 di Sergej Rachmaninov per pianoforte (Behzod Abduraimov) e orchestra e la Sinfonia n. 4 di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Due saranno i concerti cameristici presenti nel Festival: a giugno al Teatro della Pergola si esibiranno il violinista Frank Peter Zimmermann insieme al pianista Martin Helmchen in un programma principalmente dedicato al corpus brahmsiano; a luglio ritornerà al Teatro del Maggio Lang Lang che suonerà le Variazioni Goldberg di Johann Sebastian Bach.

Tra gennaio e aprile si completerà la già annunciata Stagione lirica 2020/2021 nella quale ricordiamo il completamento delle recite di Linda di Chamounix e del balletto Ombre con la Compagnia Nuovo Balletto di Toscana, La damnation de Faust di Hector Berlioz in forma di concerto per la direzione di James Levine con la presenza nel cast di Michael Spyres, Marianne Crebassa e Ferruccio Furlanetto, la nuova produzione di Rigoletto di Giuseppe Verdi con la regia di Davide Livermore, le scene di Giò Forma, i costumi di Gianluca Falaschi e i video di D-wok e per la direzione di Riccardo Frizza (nel cast ricordiamo la star Leo Nucci accanto a René Barbera, Enkeleda Kamani e Caterina Piva), ed infine la nuova produzione di Così fan tutte di Wolfgang Amadeus Mozart con la regia di Sven-Eric Bechtolf, le scene di Julian Crouch, i costumi di Kevin Pollard e per la direzione di Zubin Mehta (il cast è formato da Valentina Nafornița, Gaëlle Arquez, Matthew Swensen, Mattia Olivieri, Benedetta Torre, Thomas Hampson).

Tra gennaio ed aprile si completerà anche la già annunciata Stagione sinfonica 2020/2021: James Levine dirigerà due concerti, il primo imperniato su Ein deutsches Requiem di Johannes Brahms (con Hanna-Elisabeth Müller e Thomas Hampson) mentre il secondo dedicato alle ultime tre sinfonie mozartiane; Lahav Shani debutterà a Firenze con la Prima sinfonia di Robert Schumann; Christoph von Dohnányi presenterà un programma originale nel quale due pagine del Novecento di Charles Ives e György Ligeti saranno accostate alla Patetica di Pëtr Il'ič Čajkovskij; James Conlon proseguirà il viaggio intrapreso nella musica di Antonín Dvořák con la Quinta e la Settima Sinfonia; Zubin Mehta dirigerà due programmi preziosi dalla presenza di due solisti, Rudolf Buchbinder e Vilde Frang; Ingo Metzmacher dirigerà l'Ottava sinfonia di Anton Bruckner; Daniel Harding interpreterà la Prima sinfonia di Gustav Mahler; Christoph Eschenbach chiuderà la stagione con la Sinfonia n. 49 La Passione e il Concerto in do maggiore per violoncello (Bruno Philippe) e orchestra di Franz Joseph Haydn e la Quinta sinfonia di Felix Mendelssohn-Bartholdy.

Due saranno gli appuntamenti cameristici, entrambi in marzo: Michael Barenboim & West-Eastern Divan Ensemble e il duo d'eccezione formato da Mischa Maisky e Martha Argerich che si esibiranno insieme in un concerto in coproduzione con gli Amici della Musica di Firenze.

Agli appuntamenti già annunciati si uniscono altre importanti produzioni: a gennaio infatti Jonas Kaufmann sarà al Teatro del Maggio per una Liederabend e Cecilia Bartoli sotto la direzione di James Levine interpreterà alcune arie mozartiane; a marzo Zubin Mehta con Rudolf Buchbinder e l'Orchestra del Maggio inaugureranno Bologna Festival e successivamente sempre Mehta alla testa del Coro e dell'Orchestra del Maggio sarà al Duomo di Orvieto per il tradizionale Concerto di Pasqua che verrà trasmesso da Rai Uno.

A settembre la Stagione lirica e balletto 2021/2022 sarà inaugurata da Zubin Mehta che dirigerà una nuova produzione della Traviata nella quale Francesco Meli canterà il ruolo di Alfredo. Ad ottobre il Coro e l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino saranno impegnati in una lunga tournée in Cina: accanto ai concerti sinfonici a Pechino ed in altre città, Zubin Mehta dirigerà a Shanghai La forza del destino presentata nel corso dell'83° Festival. Durante la tournée, al Teatro del Maggio verrà presentato un fortunato allestimento di Lilianna Cavani: si tratta di Ali Babà di Luigi Cherubini. La nuova produzione di Madama Butterfly di Giacomo Puccini con la regia di Chiara Muti è stata riprogrammata a novembre sempre per la direzione di Francesco Ivan Ciampa. A dicembre è atteso il ritorno di James Levine che dirigerà una nuova produzione di Stiffelio di Giuseppe Verdi e successivamente Zubin Mehta chiuderà la prima parte della Stagione lirica con una nuova produzione di Fidelio di Ludwig van Beethoven nell'Auditorium del Maggio Musicale Fiorentino.

Dopo la produzione con Riccardo Muti che dirigerà l'Orchestra Cherubini e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino unitamente ad elementi dell'Orchestra del Maggio e dell'Arena di Verona in un omaggio a Dante che toccherà Ravenna, Firenze e Verona, la Stagione sinfonica 2021/2022 sarà inaugurata da Zubin Mehta: nel mese di settembre il maestro infatti dirigerà tre produzioni concertistiche tra le quali spicca l'esecuzione della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi con un cast d'eccezione nel quale figurano Anna Netrebko, Elīna Garanča e Francesco Meli. A fine ottobre ed inizio novembre si svolgerà una tournée europea dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino sotto la direzione di Zubin Mehta che sarà costituita dalle seguenti tappe: Amburgo (due concerti), Linz, Vienna, Eisenstadt, Bratislava, Lussemburgo, Dortmund. Seguiranno quindi due concerti diretti da James Levine. Il 22 dicembre Zubin Mehta inaugurerà il nuovo Auditorium del Maggio Musicale Fiorentino con un programma costituito da una novità in prima assoluta commissionata dal Maggio a Luca Francesconi e dalla Nona sinfonia di Ludwig van Beethoven. L'anno si chiuderà con il Concerto di Capodanno sotto la direzione di Zubin Mehta.

Continueranno, anche nel 2021 con ancor maggior qualità, le proposte create ad hoc per il pubblico più giovane. Il Teatro del Maggio vanta quasi mezzo secolo di programmazione per gli under 18 e nel 2021 prevede di incrementare, oltre alla quantità, anche la qualità degli spettacoli riservati ai ragazzi.

Grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, a febbraio e marzo andrà in scena *La Cenerentola* per bambini con la regia Di Ulrich Peter, le scene di Luigi Perego e i costumi di Dorothea Nicolai.

Proseguirà quindi la collaborazione tra il Maggio Musicale Fiorentino e Venti Lucenti con *La principessa di gelo* che sarà presentata in un nuovo allestimento di Manu Lalli nell'ambito del Festival del Maggio Musicale Fiorentino: l'opera, ispirata alla *Turandot* di Giacomo Puccini e realizzata in collaborazione con l'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze con il contributo del Comune di Firenze tramite il progetto "Le chiavi della Città" e sempre grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, sarà diretta da Giuseppe La Malfa e vedrà in buca la partecipazione dell'Orchestra Galilei.